

EUROGATEWAY	PROCEDURA DI SICUREZZA	REV. 00
	<b>PS 25 . SEGNALETICA DI SICUREZZA</b>	PAGINA 1 DI 13

### 1.1.) SCOPO

Definire le responsabilità ed autorità per la scelta, collocazione, controllo ed utilizzo della segnaletica di sicurezza.

### 1.2.) RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma OHSAS 18001:2007	Punti 4.3.1 – 4.4.6.
MANUALE DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO (MDSSL)	Punti 4.3.1 – 4.4.6.

### 1.3.) AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutta la segnaletica di sicurezza installata in EUROGATEWAY .  
L'utilizzo della presente procedura è obbligatorio per tutto il personale di Eurogateway.

### 1.4.) RESPONSABILITA' E COMPETENZE NECESSARIE

La presente procedura è rivolta a tutto il personale di Eurogateway ed ai visitatori esterni.

### 1.5.) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

#### 1.5.1.) DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

Per la corretta implementazione della presente PROCEDURA DI SICUREZZA (PS.) non e' necessario l'utilizzo di documentazione di supporto.

#### 1.5.2.) DOCUMENTAZIONE ESTERNA

Per la corretta implementazione della presente PROCEDURA DI SICUREZZA (PS.) e' necessario l'utilizzo della seguente documentazione esterna:

- DECRETO LEGISLATIVO 81-2008 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") e successive modifiche ed integrazioni.
- DECRETO LEGISLATIVO 285-1992 ("Nuovo codice della strada") e successive modifiche ed integrazioni.
- DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 495-1992 ("Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada") e successive modifiche ed integrazioni
- DECRETO MINISTRO LAVORO 4-3-2013 – Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Per l'identificazione dello stato di aggiornamento della documentazione esterna cfr. la revisione in vigore dell'"ELENCO DOCUMENTI ESTERNI" (REG. DO02).

#### 1.5.3.) REGISTRAZIONI (REG.)

La corretta applicazione della presente PROCEDURA DI SICUREZZA (PS.) non comporta l'utilizzo di REGISTRAZIONI (REG.).

## 2.) TERMINOLOGIA

### Segnaletica di sicurezza

Una segnaletica che riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o salute sul luogo di lavoro e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

## 03.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

### 03.01. CRITERI PER LA SCELTA DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Il DL fa ricorso alla segnaletica di sicurezza quando, anche a seguito della valutazione dei rischi, risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi ovvero sistemi di organizzazione del lavoro o con mezzi tecnici di protezione collettiva.

Per la segnaletica per la quale e' previsto l'uso di un colore si applicano le seguenti indicazioni:

COLORE	SIGNIFICATO O SCOPO
ROSSO	SEGNALI DI DIVIETO
	PERICOLO – ALLARME
	MATERIALI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO
GIALLO O GIALLO-ARANCIO	SEGNALI DI AVVERTIMENTO
AZZURRO	SEGNALI DI PRESCRIZIONE
VERDE	SEGNALI DI SALVATAGGIO O DI SOCCORSO
	SITUAZIONI DI SICUREZZA

Per regolare il traffico interno all'azienda il DL fa riferimento alla segnaletica prevista dalla legislazione vigente relativa al traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo od aereo, fatto salvo quanto previsto nell'Allegato XXVIII ("Prescrizioni per la segnalazioni di ostacoli e di punti di pericolo e per la segnalazione delle vie di circolazione") del D. Lgs. 81/2008.

### 03.02. CRITERI PER LA COLLOCAZIONE DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza, per essere efficace, deve fornire un messaggio rapidamente interpretabile e comprensibile in modo univoco.

A tale scopo e' opportuno:

- scegliere punti ben visibili dove sistemare le segnalazioni;
- evitare la disposizione ravvicinata di un numero di cartelli eccessivo, al fine di favorire l'individuazione e la comprensione;
- non utilizzare contemporaneamente segnali che possano generare confusione fra loro (es. segnali contraddittori);
- rendere visibile la segnaletica da tutte le posizioni ritenute critiche rispetto al messaggio che si vuole fornire;
- non collocare in prossimità due segnali luminosi fra loro alternativi;

Per ciò che riguarda le dimensioni dei cartelli segnaletici, la normativa vigente prevede l'utilizzo della formula:  $A > L^2/2000$ , dove:

- A, superficie del cartello espressa in m<sup>2</sup>
- L, distanza –espressa in metri- dalla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile.

La formula e' applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri.

### 03.03. CONTROLLO, MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Il RESPONSABILE TERMINAL verifica periodicamente che la CARTELLONISTICA e la SEGNALETICA ORIZZONTALE non siano danneggiate, cancellate/rimosse o comunque non piu' visibili. In caso di necessita' provvede alla loro pulizia, riparazione o sostituzione.

La funzionalita' dei SEGNALI LUMINOSI o ACUSTICI è sottoposta a verifiche periodiche a cura del RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO e nel corso della prova annuale di evacuazione.

In caso di necessita' il RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO provvede alla loro pulizia, riparazione o sostituzione.

Le pile che garantiscono il funzionamento dei segnali luminosi in assenza di energia sono sostituite alla data di scadenza.

### 03.04. MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI ALLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

Modifiche ed aggiornamenti alla segnaletica di sicurezza possono essere necessari in conseguenza di:

- modifiche di carattere normativo;
- modifiche nella valutazione dei rischi;
- realizzazione di nuovi ambienti di lavoro o modifiche di quelli esistenti;
- cambiamenti nelle attività, nelle modalità di svolgimento, nelle attrezzature e sostanze utilizzate;
- cambiamento nei percorsi del personale, in particolare per quanto riguarda le vie di fuga in caso di emergenza.

### 03.05. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'informazione e la formazione relativa alla segnaletica di sicurezza sono curati, dal DL o da un suo incaricato;

- al momento dell'inizio dell'attività da parte del lavoratore (per assunzione o trasferimento da altra mansione);
- al momento della introduzione di nuova o diversa segnaletica.

La mancata partecipazione del lavoratore alle attività di informazione e formazione relative alla segnaletica di sicurezza

costituisce, da parte di tale lavoratore, grave inadempienza, sanzionata come definito nel CCNL in vigore.

Le modalità per la pianificazione, gestione e registrazione della formazione e per la relativa verifica di efficacia sono riportate in DOC. FO ("FORMAZIONE")

### 03.06. SEGNALETICA ORIZZONTALE E DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI

La segnaletica orizzontale e' composta da strisce, scritte ed altri segnali (es. frecce direzionali) che si incontrano sulla pavimentazione, con funzione di indicazione e prescrizione per le persone a bordo di automezzi ed a terra.

Per la segnaletica orizzontale si utilizzano –in presenza di fondo nero- i seguenti colori:

COLORE	SIGNIFICATO O SCOPO
BIANCO	USATO IN GENERALE
GIALLO	PERCORSI PEDONALI VIE DI FUGA LUOGHI DI RITROVO SICURI

Per la segnalazione di ostacoli o punti di pericolo si utilizzano pannelli di colore giallo alternato al nero o di colore rosso alternato al bianco.

### 03.07. COMUNICAZIONE VERBALE

Nelle aree operative i messaggi verbali devono essere il piu' possibile brevi, semplici e chiari.

Il livello della voce –considerati anche i rumori prodotti da macchine, attrezzature o altro- deve essere tale da consentire una comunicazione verbale sicura.

Per la comunicazione verbale si dovra' fare uso di parole chiave –eventualmente integrate da segnali gestuali: quali:

via	per indicare che si e' assunta la direzione dell'operazione
alt	per interrompere o terminare un movimento
ferma	per arrestare le operazioni
solleva	per far salire un carico
abbassa	per far scendere un carico
avanti	se necessario questi ordini andranno coordinati con codici gestuali corrispondenti
indietro	
a destra	
a sinistra	
attenzione	per ordinare un alt o un arresto di emergenza
presto	per accelerare un movimento per motivi di sicurezza

Nel caso in cui chi deve ricevere il messaggio verbale non comprenda adeguatamente la lingua italiana occorre utilizzare gli analoghi termini in lingua straniera, come riportati di seguito

ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	
via			
alt			
ferma			
solleva			
abbassa			
avanti			
indietro			
a destra			
a sinistra			
attenzione			
presto			

**03.08. SEGNALI GESTUALI**

Un segnale gestuale deve essere preciso, semplice, ampio, facile da eseguire e da comprendere e nettamente distinto da un altro segnale gestuale.

L'impiego contemporaneo delle due braccia deve farsi in modo simmetrico e per un singolo segnale gestuale.

Il lavoratore deve eseguire i segnali gestuali in condizioni di sicurezza. In caso contrario la segnalazione deve essere immediatamente interrotta.

**03.09. RISPETTO DELLA SEGNALETICA**

Tutti i lavoratori sono tenuti al rispetto delle indicazioni, informazioni, prescrizioni e divieti forniti dalla segnaletica in tutte le aree e situazioni di lavoro nelle quali cio' e' previsto.

I lavoratori non devono apportare di loro iniziativa modifiche alla segnaletica.

I lavoratori devono immediatamente segnalare al Datore di Lavoro o al preposto qualsiasi inconveniente da essi rilevato relativamente alla segnaletica.

Il DL ed i preposti verificano il rispetto delle indicazioni, informazioni, prescrizioni e divieti forniti dalla segnaletica.

Il non rispetto della segnaletica da parte del lavoratore al quale sono assegnati costituisce, da parte di tale lavoratore, grave inadempimento, sanzionata come definito nel CCNL in vigore.

05								
04								
03								
02								
01								
00	Emissione procedura di sicurezza (PS)	16-9-13	F. Barbero	16-9-13	A.Minoia	16-9-13	A.Minoia	

REV. N°	DESCRIZIONE	DATA	FIRMA	DATA	FIRMA	DATA	FIRMA	COPIA N°
		REDATTO		VERIFICATO		APPROVATO		

**CARTELLI DI DIVIETO**

Forma rotonda.


Pittogramma nero su fondo bianco. Bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con una inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello)

		
Vietato fumare o usare fiamme libere	Vietato ai pedoni	Divieto di spegnere con acqua
		
Divieto di accesso alle persone non autorizzate	Vietato fumare	Acqua non potabile
		
Vietato ai carrelli di movimentazione	Non toccare	

**CARTELLI DI AVVERTIMENTO**

Forma triangolare.

Pittogramma nero su fondo giallo. Bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

		
Carichi sospesi	Materiali radioattivi	Carrelli di movimentazione
		
Pericolo generico	Rischio biologico	Sostanze velenose
		
Raggi LASER	Materialie infiammabile o alta temperatura <sup>(1)</sup>	Tensione elettrica pericolosa
		
Sostanze corrosive	Campo magnetico intenso	Materialie comburente

		
Materiale esplosivo	Radiazioni non ionizzanti	Pericolo di inciampo
		
Caduta con dislivello	Bassa temperatura	Sostanze nocive irritanti

**CARTELLI DI PRESCRIZIONE**

Forma rotonda.

Pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)









		
Protezione obbligatoria degli occhi	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Protezione obbligatoria del viso
		
Guanti di protezione obbligatoria	Calzature di sicurezza obbligatoria	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
		
Casco di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria dell'udito	Protezione obbligatoria del corpo
		
Protezione individuale obbligatoria contro le cadute	Passaggio obbligatorio per i pedoni	


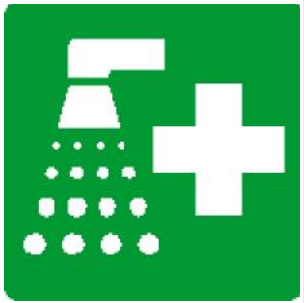





**CARTELLI DI SALVATAGGIO**

Forma quadrata o rettangolare.

Pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

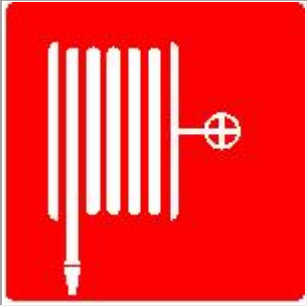





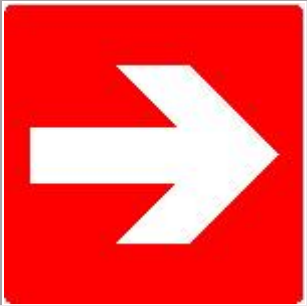

		
Percorso/uscita di emergenza	Percorso/uscita di emergenza	Percorso/uscita di emergenza
		
Percorso/uscita di emergenza	Percorso/uscita di emergenza	Direzione da seguire (segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)
		
Direzione da seguire (segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)	Direzione da seguire (segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)	Direzione da seguire (segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)

		
Pronto soccorso	Doccia di sicurezza	Lavaggio degli occhi
		
Barella	Telefono per salvataggio e pronto soccorso	









**CARTELLI PER ATTREZZATURE ANTINCENDIO**

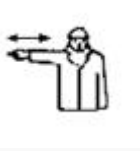
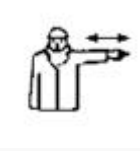


Forma quadrata o rettangolare.

Pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello)

		
Lancia antincendio	Scala	Estintore
		
Telefono per gli interventi antincendio	Direzione da seguire (cartelli da aggiungere a quelli che precedono)	Direzione da seguire (cartelli da aggiungere a quelli che precedono)
		
Direzione da seguire (cartelli da aggiungere a quelli che precedono)	Direzione da seguire (cartelli da aggiungere a quelli che precedono)	

SEGNALI GESTUALI

	Alt!
	Inizio delle operazioni
	Fine delle operazioni
	Alzare
	Abbassare
	Distanza verticale
	Avanzare
	Retrocedere

	Svoltare a sinistra
	Svoltare a destra
	Distanza orizzontale
	Pericolo